



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA — LUNEDÌ 24 LUGLIO

NUM. 173

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	32	61	120
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si forniscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTI UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 405 che costituisce in sezione elettorale autonoma il comune di Oltrona al Lago — R. decreto n. 406 che separa il comune di Noragugume dalla sezione elettorale di Sedilo e lo aggrega a quella di Dualchi — R. Decreto n. 407 che approva il ruolo organico del personale del Ministero del Tesoro — R. decreti nn. 411 e 412 che costituiscono in sezione elettorale autonoma i comuni di Flero e di Porzano — R. decreto n. CCCXXV (parte supplementare) che autorizza la rinuncia dell'eredità Marsano, disposta a favore della Scuola pratica di agricoltura di Sant'Ilario Ligure — Decreto ministeriale n. CCCXXIII (parte supplementare) che concerne la fabbricazione dei biglietti da lire venticinque emessi dal Banco di Napoli — Errata-corrige — Decreti ministeriali che estendono le misure legislative intese ad impedire la diffusione della fillossera ai comuni di Siculiana e di Scano Montiferro — Ministero dell'Interno: Bollettino settimanale n. 29 delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia fino al dì 22 di luglio 1893 — Ministero del Tesoro: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero della Marina: Notificazione — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Bollettini meteorici.

PARTI NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTI UFFICIALE LEGGI E DECRETI

Il Numero 405 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Oltrona al Lago, per la sua separazione dalla sezione elettorale di Bobbiate, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elet-

toral, approvata col regio decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a), nonchè quella stabilita col regio decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Oltrona al Lago ha 136 elettori politici; e col distacco di esso dalla sezione di Bobbiate, questa continuerà ad avere oltre 100 elettori;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Oltrona al Lago è separato dalla sezione elettorale di Bobbiate ed è costituito in sezione elettorale autonoma del Collegio di Varese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 6 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Per il Guardasigilli: GIOLITTI.

Il Num. 406 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Noragugume, per la sua separazione dalla sezione elettorale di Sedilo, e per la sua aggregazione alla sezione elettorale di Dualchi;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a), nonchè quella stabilita col Regio decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visti gli articoli 47, 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Noragugume ha 46 elettori politici, ai quali la distanza dal comune di Sedilo rende malagevole l'esercizio del diritto elettorale, che sarà facilitato riunendo il comune di Noragugume alla sezione di Dualchi, assai più vicina;

Ritenuto che la sezione elettorale di Sedilo, distaccandone il comune di Noragugume, conterrà oltre 100 elettori;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Noragugume è separato dalla sezione elettorale di Sedilo ed è aggregato alla sezione elettorale di Dualchi, del collegio di Macomer.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Pel Guardasigilli*: GIOLITTI.

Il Num. 407 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 27 giugno 1893 n. 314, che approva il bilancio passivo del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1892-93;

Veduta l'altra legge del successivo giorno 29 giugno n. 330, che approva il bilancio passivo del Ministero stesso per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1893 al 30 giugno 1894;

Veduti i Nostri decreti 26 dicembre 1877 n. 4219, 18 marzo 1889 n. 5988, 4 luglio 1889 n. 6229, 17 luglio 1890 n. 7006, nonchè la legge 28 giugno 1891 n. 304, che approva il bilancio passivo del Ministero predetto per l'esercizio finanziario 1891-92;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale del Ministero del Tesoro è approvato in conformità dell'annessa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro.

Art. 2.

I nuovi posti di capo sezione e di segretario che vengono istituiti nel ruolo organico potranno essere concessi, a scelta del Ministro proponente, anche a funzionari delle altre Amministrazioni dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Pel Guardasigilli*: GIOLITTI.

RUOLO ORGANICO del personale del Ministero del Tesoro.

GRADO	Classe	Numero		Stipendio		Ammontare della spesa
		per classe	totale	individuale	complessivo	
Ministro	—	1	1	25000	25000	25000
Sotto Segretario di Stato	—	1	1	10000	10000	10000
Carriera amministrativa.			2			35000
Direttori Generali	—	2	2	9000	18000	18000
Ispettori Generali	—	4	4	8000	32000	32000
Direttori Capi di Divisione	1	7	7	7000	49000	85000
Direttori Capi di Divisione	2	6	6	6000	36000	
Capi Sezione	1	16	16	5000	80000	156500
Id.	2	17	17	4500	76500	
Segretari	1	31	31	4000	124000	325500
Id.	2	31	31	3500	108500	
Id.	3	31	31	3000	93000	
Vice Segretari	1	41	41	2500	102500	142500
Id.	2	20	20	2000	40000	
Volontari	unica	20	20	—	—	—
Carriera di Ragioneria.			226			759500
Ragioniere Generale	—	1	1	9000	9000	9000
Ispettore Generale	—	1	1	8000	8000	8000
Direttori Capi di Ragioneria	1	3	3	7000	21000	39000
Direttori Capi di Ragioneria	2	3	3	6000	18000	
Ispettori centrali di Ragioneria	1	4	4	7000	28000	
Ispettori centrali di Ragioneria	2	1	1	6000	6000	23000
Ispettori centrali di Ragioneria	3	2	2	5000	10000	
Capi Sezione di Ragioneria	1	5	5	5000	25000	61000
Capi Sezione di Ragioneria	2	8	8	4500	36000	
Segretari di Ragioneria	1	16	16	4000	64000	183000
Id.	2	16	16	3500	56000	
Id.	3	21	21	3000	63000	
Vice Segretari di Ragioneria	1	21	21	2500	52500	84500
Vice Segretari di Ragioneria	2	16	16	2000	32000	
Agente contabile dei titoli del Debito Pubblico	—	1	1	7000	7000	7000
Cassiere del Debito Pubblico	—	1	1	6000	6000	6000
Uffici speciali.			2			420500
Economo Cassiere del Ministero	—	1	1	4000	4000	4000
Bibliotecario	—	1	1	4000	4000	4000
Carriera d'ordine.			2			8000
Capi degli Uffici d'ordine	—	2	2	4000	8000	8000
Archivisti	1	17	17	3500	59500	157100
Id.	2	17	17	3200	54400	
Id.	3	16	16	2700	43200	
Ufficiale d'ordine	1	72	72	2200	158400	386100
Id.	2	69	69	1800	124200	
Id.	3	69	69	1500	103500	
			262			551200
Uscieri bollatori, facchini, ecc.						97600

Riepilogo.

GRADO	Numero	Ammontare della spesa
Ministro e Sotto Segretario di Stato. . .	2	35,000
Carriera amministrativa	226	759,500
Carriera di ragioneria.	117	420,500
Uffici speciali.	2	8,000
Carriera d'ordine.	262	551,200
Personale di basso servizio.	—	97,600
TOTALE GENERALE . . . L.		1,871,800

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro: GRIMALDI.

Il num. 411 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Flero, per la sua separazione dalla sezione elettorale di Poncarale e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a), nonchè quella stabilita col R. decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Flero ha oltre 100 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Flero è separato dalla sezione elettorale di Poncarale ed è costituito in sezione elettorale autonoma del Collegio di Leno (Brescia 5°).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICCOLINI.

Il Numero 412 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Porzano, per la sua separazione dalla sezione elettorale di Leno, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata con R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a), nonchè quella stabilita col R. decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Porzano ha 107 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Porzano è separato dalla sezione elettorale di Leno, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del collegio di Leno (Brescia 5°).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICCOLINI.

Il Num. CCCCXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1882 n. 878 (serie 3^a), che approva la convenzione fra il Governo ed il sig. Bernardo Marsano per l'istituzione di una Scuola pratica di agricoltura in Sant'Ilario Ligure;

Vista l'istanza presentata dal rappresentante la Scuola Marsano per ottenere l'autorizzazione a rinunciare alla eredità lasciata dal comm. Marsano;

Visto il testamento olografo in data 28 novembre 1888 del comm. Bernardo Marsano, deceduto il 24 marzo 1893, il testamento pubblico dello stesso, in data 17 marzo 1893 ed il testamento olografo in data 20 marzo 1893, coi quali il comm. Bernardo Marsano istituì erede universale sotto determinate condizioni, la R. Scuola pratica di agricoltura Marsano in Sant'Ilario Ligure;

Visto l'inventario dei beni caduti nella successione del comm. Marsano e delle passività gravanti la medesima,

quale risulta dai processi verbali in data 1, 9 15 maggio e 12, 16 giugno 1893 del notaio Giov. Batta Risso;

Vista la legge 5 giugno 1850 n. 1037; il R. decreto 26 giugno 1864 n. 1817;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il rappresentante la Scuola pratica di agricoltura Marsano in Sant' Ilario Ligure è autorizzato a rinunciare alla eredità del comm. Bernardo Marsano, alla quale la Scuola stessa fu chiamata dai testamenti del 28 novembre 1888 e del 17 e 20 marzo 1893, e quale risulta dall'inventario iniziato il 1° maggio e compiuto il 16 giugno 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 luglio 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICCOLINI.

Il N. CCCXXIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto ministeriale:

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduta la legge 7 aprile 1881, n. 133;

Veduti i RR. decreti 1° marzo 1883 n. DCCCLXVIII, e 5 febbraio 1891 n. LVII, riguardanti la circolazione dei biglietti da L. 25 degli Istituti di emissione;

Veduto l'altro R. decreto 15 giugno 1893 n. CCCXIX, col quale si autorizzò la Banca Nazionale nel Regno ed il Banco di Napoli ad aumentare la circolazione dei propri biglietti da L. 25, rispettivamente in numero di 340,000 per L. 8,500,000 la prima, ed in numero di 80,000 per L. 2,000,000 il secondo, per una somma complessiva, cioè, eguale all'ammontare dei biglietti dello stesso taglio, di cui era consentita la emissione alla Banca Romana;

Veduta la domanda del Banco di Napoli intesa ad essere autorizzato a fabbricare, non solo gli 80,000 biglietti suindicati, per operare la prima emissione del maggiore contingente assegnatogli, ma anche altri 80,000 dello stesso taglio, come fondo di scorta, allo scopo di provvedere alla sostituzione di quelli divenuti logori e non più atti alla circolazione;

Veduto il R. decreto 31 dicembre 1883 n. 1821, che pubblicò i segni ed i distintivi caratteristici dei biglietti da L. 25 del Banco di Napoli;

Veduti i decreti ministeriali 3 gennaio 1884 n. 1841, 23 aprile 1886 n. 3831, e 27 marzo 1891 n. CXXXIII, che determinarono il reparto in serie dei biglietti da L. 25 emessi dal Banco di Napoli, tanto come prima emissione, quanto come fondo di scorta;

Di accordo col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Determina:

Art. 1.

I biglietti da L. 25, pagabili al portatore ed a vista, che il Banco di Napoli è autorizzato ad emettere fino al limite stabilito dal R. decreto 15 giugno 1893 n. CCCXIX in numero di altri 80,000, pel valore di

due milioni di lire, avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici pubblicati col R. decreto 31 dicembre 1883 n. 1821.

Art. 2.

Oltre alla fabbricazione dei biglietti di prima emissione, di cui all'articolo precedente, il Banco di Napoli è pure autorizzato a fabbricare altri 80,000 biglietti da L. 25, per un valore di due milioni di lire, con i segni ed i distintivi sopraccennati, da servire di scorta pel cambio di quelli dello stesso taglio divenuti logori e fuori di uso, per modo che la circolazione dei biglietti da L. 25 emessi dal Banco rimanga nei limiti prescritti, e cioè non superiore a n. 680,000 per 17 milioni di lire.

Art. 3.

I centosessantamila biglietti da fabbricarsi e da emettersi secondo il disposto dagli articoli 1 e 2, saranno ripartiti in sedici serie, di 10,000 biglietti ciascuna, ennumerati progressivamente da 1 a 10,000; e le serie verranno distinte con le seguenti lettere:

D/I D/K D/L D/M/ D/N D/O D/P D/Q D/R D/S D/T D/U
D/W D/X D/Y D/Z

Il presente decreto sarà inserto nella raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1893.

Il Ministro del Tesoro
GRIMALDI.

Il Ministro di agricoltura, industria e commercio
LACAVA.

Visto, Pel Guardasigilli: GIULITI.

ERRATA-CORRIGE.

La tabella del ruolo organico del personale della Corte dei conti approvata col R. decreto 2 luglio 1893 n. 363, e pubblicata collo stesso R. decreto nel n. 165 di questa *Gazzetta Ufficiale*, vuol essere, nella prima parte « Magistratura », e nelle designazioni del grado, corretta come segue:

**RUOLO ORGANICO del personale della Corte dei Conti
Magistratura e personale di Segreteria.**

GRADO	Classe	Numero		Stipendio		Ammontare della spesa
		per cla se	Totale	Indivi- duale	comples- sivo	
Magistratura.						
Presidente		1	1	15000	15000	15000
Presidenti di Sezione . .	—	2	2	12000	24000	24000
Consiglieri	—	12	12	9000	108000	108000
Procuratore Generale . .	—	1	1	9000	9000	9000
Segretario generale . . .	—	1	1	8000	8000	8000
Ragionieri	1	10	20	7000	70000	130000
Id.	2	10		6000	60000	
			37			294000

**IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio**

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Siculiana, in provincia di Girgenti, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese al comune di Siculiana, in provincia di Girgenti.

Il Prefetto della provincia di Girgenti è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 luglio 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

**IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio**

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Scano Montiferro, in provincia di Cagliari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese al comune di Scano Montiferro, in provincia di Cagliari.

Il Prefetto della provincia di Cagliari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 luglio 1893.

Per il Ministro
MIRAGLIA.

**BOLLETTINO SETTIMANALE N. 29
delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia
fino al dì 22 di luglio 1893 (1)**

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 9 bovini, morti, in 5 comuni.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: parecchi bovini in 16 stalle di 6 comuni.

Bergamo — Id.: 20 in una stalla a Brumano.

Carbonchio: 1 letale a Romano.

Cremona — Febbre aftosa: 100 in 5 comuni.

Mantova — Id.: 116 in 7 comuni.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Febbre aftosa: parecchi in 6 comuni.

Belluno — Id.: 2 bovini, a Seren.

Carbonchio: 3 bovini, morti, a Vigo, Mel e Sospirolo.

Udine — Febbre aftosa: 4 bovini a Udine

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Febbre aftosa: 6 a Fontanellato.

Carbonchio essenziale: 2 a Parma e Roccalbana.

Reggio — Aftezione morvofarcinosa: 1 letale, a S. Prescello.

Tifo petecchiale dei suini: 5 letali, a Bibbiano.

Modena — Id.: 1 letale a Modena.

Carbonchio sintomatico: 3 letali a Mirandola.

Bologna — 1 bovino, morto a Crevalcore.

Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto a Crevalcore.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 10 a Trela, Fiuminata e S. Severino.

Febbre aftosa: parecchi casti in una mandra di ovini ad Esa natoglia: 5 a Fiuminata.

Perugia — 2 bovini a Monteleone.

Carbonchio sintomatico: 1 letale ad Orvieto.

Ascoli — Febbre aftosa: comparsa nei comuni di Arquata ed Acquasanta.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Febbre aftosa: qualche caso a Morlupo, Canino e Alatri; 465 in 8 mandre a Velletri.

Aftezione morvofarcinosa: 2 a Roma (abbattuti).

Scabbie degli ovini: come al bollettino precedente.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Chieti — Epizoozia nei suini a Guilmi.

Aquila — Febbre aftosa: 111 in 30 stalle a Leonessa e Amatrice, 7 ad Avezzano.

Lecce — V. bollettino precedente.

Campobasso — Epizoozia di carbonchio in alcune mandre di bovini a Venafro e Sesto Campano.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Aftezione morvofarcinosa: 2 a Napoli.

Carbonchio essenziale: 2 bovini, a Napoli.

Cosenza — Febbre aftosa: epizoozia a S. Demetrio Corone, in via di cessazione.

Potenza — Epizoozia carbonchiosa in tre gregge ovine, con 70 morti, a Balvano

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Pel Direttore della Sanità Pubblica
R. SANTOLIVIDO.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:

Con decreto Reale del 6 luglio 1893, furono collocati in disponibilità per soppressione d'ufficio i seguenti impiegati, a decorrere dal 1° luglio d.°

Gnech cav. Martino, amministratore del sotterraneo del R. Stabilimento montanistico di Agordo, assegno annuo di disponibilità lire 1375.

Caliari Luigi, amministratore delle fucine del R. Stabilimento montanistico di Agordo, assegno annuo di disponibilità lire 1210.

Dall'Acqua Giuseppe, cassiere del R. Stabilimento montanistico di Agordo, assegno annuo di disponibilità lire 1320.

Tomè Carlo, magazziniere del R. Stabilimento montanistico di Agordo, assegno annuo di disponibilità lire 1080.

Fossen Giacomo, segretario della direzione del R. Stabilimento montanistico di Agordo, assegno annuo di disponibilità lire 1045.

Con decreto ministeriale di pari data fu per lo stesso titolo collocato in disponibilità, dal 1° luglio 1893, Spat Giuseppe, portiere della direzione del R. Stabilimento montanistico di Agordo, coll'assegno annuo di lire 385.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:**UFFICIALI DI RISERVA.**

Con R. decreto del 25 giugno 1893:

Mignani cav. Giacomo, capitano artiglieria (treno), dispensato per età e per sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Con R. decreto del 2 luglio 1893:

Rey di Villarey cav. Vittorio, capitano commissario, iscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva col grado di maggiore commissario dal 9 ottobre 1892, data del collocamento a riposo.

Con R. decreto del 6 luglio 1893:

Cane Bernardo, tenente fanteria, residente a Isolabona (Savona), tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, per sua domanda.

Con R. decreto dell' 11 luglio 1893:

Rasputini Achille, maggiore cavalleria, collocato a riposo con altro R. decreto.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 2 luglio 1893:

Bosio comm. Luigi, direttore capo di divisione di 1^a classe nel Ministero della guerra, incaricato della direzione della 2^a divisione ragioneria.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE

Notificazione

Giungono di frequente al Ministero della Marina istanze intese ad ottenere la nomina a marinaio di porto, ovvero lo impiego di amanuense nelle capitanerie di porto.

Non essendovi posti disponibili, nè di amanuense, nè di marinaio di porto, dei quali ultimi moltissimi sono anzi i prenotati, si notifica che dal Ministero della Marina non saranno d'ora innanzi accolte le domande rivoltegli per conseguire gli accennati impieghi.

Roma, li 2 luglio 1893.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Avviso.

Il giorno 20 corrente in Mondragone, provincia di Caserta, ed il 21 corrente in Erchie, provincia di Lecce, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, li 22 luglio 1893.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 831212 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 900, al nome di Fraschini Oreste fu Paolo, minore, sotto la patria potestà della madre Rainoldi Marietta di Giovanni, ved. Fraschini, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fraschini Giuseppe Ernesto Oreste fu Paolo, minore ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 10 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 luglio 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	28 1	18 1
Domodossola	coperto	—	24 9	16 0
Milano	coperto	—	30 6	20 2
Verona	coperto	—	32 8	20 9
Venezia	1/4 coperto	calmo	28 9	21 7
Torino	3/4 coperto	—	25 9	19 5
Alessandria	3/4 coperto	—	31 0	20 0
Parma	3/4 coperto	—	30 7	20 8
Modena	3/4 coperto	—	30 4	19 7
Genova	coperto	legg. mosso	29 2	20 9
Forlì	sereno	—	30 8	21 0
Pesaro	sereno	calmo	30 3	21 3
Porto Maurizio	coperto	calmo	27 7	21 6
Firenze	1/4 coperto	—	31 0	19 4
Urbino	1/4 coperto	—	28 3	17 1
Ancona	1/4 coperto	calmo	30 8	23 2
Livorno	1/2 coperto	calmo	28 0	20 0
Perugia	sereno	—	30 5	18 8
Camerino	sereno	—	27 8	17 8
Chieti	sereno	—	30 8	17 4
Aquila	sereno	—	28 2	15 1
Roma	coperto	—	31 0	19 0
Agnone	sereno	—	27 8	17 8
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	27 3	20 9
Napoli	sereno	calmo	28 8	21 3
Potenza	sereno	—	28 2	16 4
Lecce	sereno	—	31 2	21 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	nebbioso	calmo	26 7	21 7
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 8	22 8
Palermo	nebbioso	calmo	32 3	17 7
Catania	sereno	calmo	30 0	21 5
Caltanissetta	sereno	—	29 5	20 0
Siracusa	sereno	calmo	31 7	20 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 22 giugno 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 760,9

Umidità relativa a mezzodì 45

Vento a mezzodì Est debole.

Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo 32°,0.
Minimo 19°,0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 22 luglio 1893.

In Europa pressione alquanto bassa intorno alla Scandinavia, piuttosto livellata alle latitudini meridionali. Amburgo 757; Brest 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; qualche temporale con pioggia all'estremo Nord; libeccio qua e là in forza al Centro; temperatura aumentata.

Stamane: cielo coperto al Nordovest, sereno al Centro e Sud; venti debolissimi o calma; barometro a 761 mm. al Nord e nella Valle Padana, intorno a 762 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari; cielo vario con qualche temporale al Nord, sereno altrove; temperatura sempre in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 luglio 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Bellano	1/4 coperto	—	26 6	17 7
Domodossola	sereno	—	25 7	14 5
Milano	sereno	—	29 7	17 8
Verona	sereno	—	31 0	21 0
Venezia	sereno	calmo	29 4	19 7
Torino	sereno	—	25 7	19 8
Alessandria	sereno	—	29 6	18 8
Parma	sereno	—	29 6	17 1
Modena	sereno	—	30 2	19 6
Genova	sereno	calmo	28 1	20 8
Forlì	1/2 coperto	—	31 2	21 8
Pesaro	sereno	calmo	28 8	20 9
Porto Maurizio	sereno	calmo	28 3	19 2
Firenze	1/4 coperto	—	31 6	20 6
Urbino	3/4 coperto	—	28 2	17 5
Ancona	3/4 coperto	calmo	30 5	23 5
Livorno	1/2 coperto	calmo	28 5	20 0
Perugia	1/2 coperto	—	29 8	20 7
Camerino	coperto	—	29 1	19 3
Chieti	coperto	—	31 4	15 0
Aquila	coperto	—	29 9	17 9
Roma	coperto	—	32 0	22 1
Agnone	coperto	—	29 1	18 6
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	28 9	20 8
Napoli	coperto	calmo	28 9	20 8
Potenza	coperto	—	29 5	18 0
Lecce	sereno	—	33 3	21 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1/4 coperto	calmo	26 9	22 6
Reggio Calabria	sereno	mosso	27 8	23 0
Palermo	nebbioso	calmo	33 4	19 4
Catania	sereno	calmo	32 6	22 9
Caltanissetta	sereno	—	32 5	21 0
Siracusa	sereno	legg. mosso	33 7	24 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 23 luglio 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 760,6

Umidità relativa a mezzodì 49

Vento a mezzodì Nord debolissimo.

Cielo 3/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 32°,0.
Minimo 22°,1.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 23 luglio 1893.

In Europa pressione aumentata e piuttosto alta sulla Francia, minima al Nord, livellata a 760 mm. sulla penisola balcanica; Svezia Centrale 751; Parigi 769; Zurigo 765; Pietroburgo 757.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Nord, disceso al Sud; diversi temporali con pioggia al Nord; venti deboli o calma; temperatura poco cambiata.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto sull'Italia media, sereno al Nord e Sud, venti debolissimi specialmente del quarto quadrante o calma; barometro da 760 a 761 mill. nel basso Adriatico, da 762 a 763 in Sardegna, intorno a 762 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli, specialmente del quarto quadrante; cielo generalmente sereno.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

UDINE, 23 — Stamane, presente il colonnello e dieci ufficiali del 28° reggimento fanteria, residente a Bologna, il generale Mathieu, comandante questo presidio, tutti i comandanti di Corpo e i capi servizio delle truppe locali, il prefetto il sindaco e numeroso popolo, fu inaugurata, al Cimitero, la lapide, votata dall'ufficiale del 28° fanteria, al generale Hodbal, qui sepolto, già colonnello del reggimento stesso, che, a Borgo ed a Levico, nel 1866, meritò a sé e alla bandiera la medaglia d'oro al valore militare.

Parlarono nobilmente il capitano del 28°, Fumel Schlamvi, ricordando la vita gloriosa dell'estinto e il generale Mathieu, comandante il presidio.

PARIGI, 23 — Il ministro di Francia a Bangkok telegrafa che il Siam, per quanto riguarda la parte dell'ultimatum francese, relativa alla delimitazione della frontiera, accetta le domande della Francia, soltanto per i territori posti al di sotto del 18° grado.

Il ministro Pavie trasmetterà immediatamente la risposta del Governo siamese sugli altri punti dell'ultimatum.

PARIGI, 23 — Notizie da Bangkok recano che il Siam accorda le indennità chieste dalla Francia.

PARIGI, 23 — Il governo del Siam, quanto alla questione dell'indennità, consentirebbe a pagare una certa somma dopo inchiesta e discussione.

Questa risposta del Siam non essendo considerata soddisfacente, il ministro di Francia a Bangkok si conformerà alle istruzioni preventivamente datagli dal governo francese in previsione di questa eventualità.

Si crede che il ministro in Francia potrà partire, il 26 corrente, da Bangkok.

PARIGI, 23 (Ufficiale) — Le elezioni legislative sono state fissate al 20 agosto prossimo.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 luglio 1893.

Indimento	Valore		VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
	nom.	verz.		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente Fine prossimo		
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1.a grida { 2.a grida { piccolo taglio detta 3 0/0 { 1.a grida { 2.a grida Cert. sul Tesoro Emis. 1880-84 Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 Prestito R. Blount 5 0/0 Rothschild	94,75 80,75 94,85	Cor. M. — 94,72 1/2 94,70	— — — 59 75 103 10 92 103 25 105	Ex coup. L. 2,17
1 aprile 93	—	—	Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.				
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	" 4 0/0 1.a Emissione	—	—	445	—
1 giugno 93	500	500	" 4 0/0 2.a a 8.a Emissione	—	—	443	—
1 aprile 93	500	500	Comune di Trapani 5 0/0	—	—	497	—
1 luglio 93	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito	435	435	—	—
1 aprile 93	500	500	" Banca Nazionale 4 0/0	—	—	486	—
1 luglio 93	500	500	" 4 1/2 0/0	—	—	491	—
1 aprile 93	500	500	Banco di Sicilia	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Napoli	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	Asioni Strade Ferrate.	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali	—	—	657	—
1 aprile 93	500	500	" Mediterranee stampigliate	—	—	129	—
1 luglio 93	250	250	" Sarde (Preferenza)	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	" Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	della Sicilia	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	Asioni di Banco e Società diverse.	—	—	—	—
1 genn. 93	1000	750	Az. Banca Nazionale	—	—	1278	—
1 luglio 93	1000	1000	" Romana	—	—	400	—
1 genn. 93	300	300	" Generale	—	361 3/4 301 1/2	15	—
1 genn. 93	500	450	" di Roma	—	—	300	—
1 genn. 93	200	200	" Tiberina	—	—	125	—
1 genn. 93	500	500	" Industr. e Comm. (antiche)	—	—	—	—
1 genn. 93	500	400	Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.	—	441	—	—
1 genn. 93	500	150	" (nuove)	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	" di Credito Meridionale	—	—	763	—
1 genn. 93	500	500	" Romana per l'Illum. a Gaz	—	—	1097	—
1 genn. 93	500	500	" Acqua Marcia	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	" Italiana per condotte d'acqua	—	245	—	—
1 genn. 93	500	500	" Immobiliare	—	80	—	—
1 genn. 93	250	250	" dei Molini e Magaz. Generali	—	—	130	—
1 genn. 93	100	100	" Telefoni ed App. Elettriche	—	—	276	—
1 genn. 93	500	500	" Generale per l'Illuminazione	—	—	219	—
1 genn. 93	125	125	" Anonima Tramway Omnibus	—	—	—	—
1 genn. 93	150	150	" Fondiaria Italiana	—	—	—	—
1 genn. 93	250	250	" della Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	—
1 genn. 93	250	250	" dei Materiali laterizi	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	" Navigazione Generale Italiana	—	—	319	—
1 genn. 93	500	500	" Metallurgica Italiana	—	—	140	—
1 genn. 93	250	250	" della Piccola Borsa di Roma	—	—	202	—
1 genn. 93	200	200	" Caoutchouc	—	—	24	—
1 genn. 93	250	250	" An. Piemontese di elettricità	—	40 1/4 40	225	—
1 genn. 93	250	250	" Risanamento di Napoli	—	—	50	—
1 genn. 93	250	250	" di Credito e d'Ind. Edilizia	—	—	—	—
1 genn. 93	100	100	Asioni Soc. Assicurazioni.	—	—	75	—
1 genn. 93	250	125	Az. Fondiaria Incendi	—	—	235	—
1 genn. 93	250	125	" Fondiaria Vita	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	Obbligazioni diverse.	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89	—	—	293	—
1 genn. 93	1000	1000	" Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	" Strade ferrate del Tirreno	—	—	424	—
1 genn. 93	500	500	Soc. Immobiliare	—	—	356	—
1 genn. 93	250	250	" 4 0/0	—	—	164	—
1 genn. 93	500	500	" Acqua Marcia	—	—	510	—
1 genn. 93	500	500	" SS. FF. Meridionali	—	—	313	—
1 genn. 93	500	500	" FF. Pontebba Alta Italia	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	" FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	—	—	—	—
1 genn. 93	300	300	" FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro)	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	" FF. Second. della Sardegna	—	—	—	—
1 genn. 93	250	250	" FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	—	—	240	—
1 genn. 93	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	—	—	—	—
1 genn. 93	25	25	Titoli di Quotaz. Speciale.	—	—	—	—
1 genn. 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1893.			
1/2	Francia	90 giorni		106 47 1/2	Rendita 5 0/0	97 35	Az. Banca Tiberina	15
1/2	Parigi	Cheques		107 10	" 3 0/0	60 30	" In. e Com. (an.)	185
2/2	Londra	90 giorni	26 83		Obbl. Beni Ecc. 5 0/0	105	" " Certif.	
2/2	"	60 giorni			Prestito Rothschild 5 0/0	440	" " n. liber.	
2/2	Vienna-Trieste	Cheques	23 99		Ob. città di Roma 4 0/0	440	" Soc. Cred. Mobil.	465
2/2	Germania	90 giorni			" Credito Fondiario	415	" " Merid.	
2/2	"	Cheques			" Santo Spirito	415	" " Gas	765
Risposta dei premi					" Credito Fondiario	485	" " Acqua Marcia	1112
Prezzi di compensazione					" Banca Nazionale	485	" " Cond. d'ac.	263
Compensazione					" Credito Fondiario	490	" " Gen. Illumin.	272
Liquidazione					" Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490	" " Tramway Om.	222
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.					" Az. Fer Meridionali	543	" " cert. prov.	
Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.					" " Mediterranee	543	" " Molini e Ma-	135
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.					" " certif.		" " gaz. Gen.	65
					" Banca Nazionale	1300	" " Immobiliare	135
					" " Romana	400	" " Fond. Italiana	160
					" " Generale	318	" " Min. Antim.	230
					" Banco di Roma	300	" " Mat. Later.	145
					</			